

COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE (Provincia di Cosenza)

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009).

Anno 2025

1. Premessa

Il Nucleo di valutazione del Comune di Guardia Piemontese (CS) originariamente costituito in forma monocratica nella veste del Dott. Intraligi Vincenzo nominato con Decreto Sindacale prot. n. 261 del 10/12/2021 e successivamente rinnovato con Decreto Sindacale prot. n. 10 del 09/12/2024, risulta a far data dal 19/12/2025 costituito in forma collegiale dal Dott. Intraligi Vincenzo (Presidente) Dott. Vizzari Giuseppe (componente) Dott. D'amico Diego (componente). La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 14 c.4 lett. a), d.lgs 150/09 sulla base delle informazioni assunte dagli uffici. La finalità di tale relazione, riferita all'anno 2025, è quella di evidenziarne le criticità e i punti di forza, mettendone in luce gli aspetti positivi e negativi al fine di presentare proposte che possano svilupparlo e integrarlo ulteriormente.

2. Situazione di contesto interno/esterno:

In generale la prima criticità riscontrata che riguarda sia il contesto interno che esterno è la carenza di risorse umane (cui si è fatto fronte grazie all'impegno ulteriore del personale in servizio) e la difficoltà di applicare ad un Ente di piccole dimensioni un complesso normativo di particolare ampiezza, in costante rapido cambiamento, concepito e mirato per strutture organizzative di ben altre dimensioni. Inoltre è stata riscontrata una crescente complicazione burocratica, frutto di un eccesso di obblighi di pianificazione, di rendicontazione e del moltiplicarsi degli adempimenti statistici. Ciò ha richiesto al personale in servizio di assimilare nuove e più tecnologiche competenze.

La seconda e ben più grave criticità riscontrata che riguarda anch'essa sia il contesto interno che esterno è una conclamata grave situazione di squilibrio finanziario in cui versa l'Ente nell'anno 2025. Le gravi criticità finanziarie dell'Ente si estrinsecano in consistenti debiti fuori bilancio rappresentati nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale presentato nell'anno 2024 anche con parere non favorevole reso dall'organo di revisione con il verbale n.17 del 21 settembre 2024 (... le misure individuate per ripristinare gli equilibri e la sostenibilità del piano stesso sono state adeguatamente valutate dal revisore non idonee, inattendibili ed insostenibili nelle previsioni di entrata, nella veridicità delle previsioni di spesa e quindi nella effettiva possibilità di raggiungere il riequilibrio nel periodo considerato dall'Ente). Ulteriori debiti fuori bilancio risultano emersi nel corso dell'esercizio finanziario 2025 per €. 887,678,94 che vanno ad aggiungersi a quelli inseriti nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, che già presentava un disavanzo di euro -3.571.903,76. Quanto affermato dall'Organo di Revisione nei pareri non favorevoli, verbali del revisore unico n.33 del 30.07.2025 e n.34 del 22.08.2025, che è da non trascurare, la conferma della presenza di una grave situazione di squilibrio finanziario, tale da pregiudicare: "...il bilancio ed ovviamente gli equilibri che sono attualmente inesistenti, con ulteriori debiti fuori bilancio presenti anche dopo la presentazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale".... Si richiama poi il Verbale n. 42 del 26 aprile 2026 "**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028**" (parere non favorevole) :“..... la delicata e critica situazione finanziaria dell'Ente, continui a persistere ancora oggi, in aggiunta alle importanti carenze esistenti dell'organizzazione amministrativa per le ridotte dimensioni dell'Ente. Quindi la situazione odierna conferma la direzione dell'Ente verso il dissesto, nonostante l'aver messo in campo un PRFP che dovrebbe permettere il ripiano dei debiti fuori bilancio e del disavanzo accumulato, ma valutato dallo scrivente revisore — nel verbale n.17 del 21 settembre 2024 inattendibili ed insostenibili nelle previsioni di entrata, nella veridicità delle previsioni di spesa e quindi nella effettiva possibilità di raggiungere il riequilibrio nel periodo considerato con eventuali

e/o potenziali responsabilità circa il procrastinare la scelta di far emergere nel più breve tempo possibile le criticità finanziarie, avendo riscontrato da sempre, lo scrivente revisore, l'assenza degli equilibri di bilancio ed una situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente medesimo.”

3. Sistemi di controlli interni:

Il sistema di controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione. Restano ferme funzioni di controllo politico - amministrativo del Consiglio Comunale, così come disciplinate dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Comunale.

Le attività effettuate ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile sono anche finalizzate alla prevenzione della corruzione ed in tale contesto riveste importanza la predisposizione del Piano triennale della prevenzione ,corruzione e trasparenza da approvare da parte della Giunta Comunale e pubblicare sul sito Amministrazione trasparente dell'Ente.

In materia di prevenzione della corruzione riveste importanza la predisposizione della relazione sull'attuazione del Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo le indicazioni e le procedure volute dalle norme e dall'Anac con pubblicazione sul sito Amministrazione trasparente dell'Ente.

In materia di Trasparenza si rileva che sul sito istituzionale dell'Ente (<https://www.comune.guardiapiemontese.cs.it/>) la sezione Amministrazione trasparente risulta attiva ma a seguito dei controlli eseguiti si consiglia di prestare attenzione alla tempistica , al formato della pubblicazione dei documenti previsti dal D.Lgs 33/2013 e di riorganizzare le rispettive sezioni e sottosezioni in modo ordinato.

In sintesi si espongono le metodologie dei controlli attuati per quanto di conoscenza di questo organismo.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo sugli equilibri finanziari.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di gestione è diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

In sintesi si espongono le tipologie dei controlli attuati per quanto di conoscenza di questo organismo.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa: Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione delle giunta e del consiglio, il responsabile del servizio rilascia il parere di regolarità attestante, ai sensi dell'articolo 49 TUEL, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Per le determine e per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni, il responsabile del servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa, il cui esito è attestato con la stessa sottoscrizione dell'atto.

Controllo preventivo di regolarità contabile: : Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione delle giunta e del consiglio, che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile con il relativo parere che è richiamato nel testo della delibera e contenuto nel verbale della stessa. Nella formazione delle determinazioni, ed ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 e 183 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

I pareri di regolarità tecnica e contabile sono richiamati nel testo della deliberazione.

Controllo successivo di regolarità amministrativa.

E' svolto dal Segretario Comunale, con la collaborazione di dipendenti dell'area amministrativa e/o di altre aree da lui designati, cui è assegnata l'istruttoria dell'attività di controllo. Ha per oggetto le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi dell'Ente.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti o procedimenti controllati agli standard di riferimento come dai seguenti indicatori:

- *regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;*
- *affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;*
- *rispetto delle normative in generale;*
- *conformità al programma di mandato, PDO, atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.*

L'attività di controllo è svolta di norma con cadenza bimestrale.

Le risultanze dei controlli sono trasmesse , entro 15 giorni dal loro compimento a cura del Segretario Comunale con apposito referto ai soggetti indicati dall'art. 147 bis comma 3 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e successive variazioni e integrazioni ed inoltre al Sindaco e alla Giunta Comunale.

Le schede elaborate sui controlli sono oggetto di una relazione annuale da parte del Segretario comunale .

Controllo sugli equilibri finanziari: viene svolto dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario che coordina il controllo sugli equilibri finanziari e monitora il permanere degli equilibri finanziari.

Partecipano alle attività di controllo l'organo di revisione, e, qualora richiesto dal Responsabile del servizio finanziario, il segretario comunale e i responsabili di servizio, ciascuno nei limiti delle proprie competenze.

***Controllo di gestione :** Il controllo di gestione è diretto, organizzato e svolto dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Settore finanziario. Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'Ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi, quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei suddetti obiettivi. Il controllo di gestione riguarda l'intera attività amministrativa e gestionale ed è svolto per singoli servizi o centri di costo, verificando in modo complessivo e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati quantitativi e qualitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

*** N.B.: A seguito e per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n.35 del 12/04/2022 che hanno modificato l'art 196 del TUEL , il controllo di gestione non trova più applicazione nei comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.**

In merito ai suddetti controlli il NdV invita gli organi competenti a fornire i resoconti dei controlli secondo le tempistiche indicate nei relativi regolamenti attraverso la pubblicazione sul sito amministrazione trasparente dell'Ente.

4. Valutazione della performance

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa, così come la valutazione della performance individuale è effettuata in conformità al Decreto Legislativo 150/2009 e successive modifiche.

Il sistema fornisce criteri per quanto riguarda la valutazione della performance individuale sia degli incaricati di Ex P.O. ora E.Q. che del rimanente personale.

Oggetto della valutazione degli incarichi di Ex P.O. ora E.Q. sono:

- 1) Il conseguimento degli obiettivi indicati nel Piano delle Performance (o piano degli obiettivi), ovvero *la valutazione del rendimento che viene riassunta nella relazione annuale in atti di ufficio, attraverso la rendicontazione da parte del responsabile di Ex P.O. ora E.Q. del grado di raggiungimento o meno di ciascun obiettivo, indicato nel piano delle performance, in ordine ad ognuna area di appartenenza.*

2) i comportamenti tenuti dal Responsabile allo scopo di ottenere i risultati prefissati, *ovvero la valutazione del comportamento* secondo quanto stabilito dal sistema di misurazione e valutazione approvato dall'Ente.

Per ciò che riguarda il sistema di misurazione valutazione della performance il NdV ribadisce l'importanza dell'aggiornamento costante che tenga conto delle modifiche normative intervenute con l'opportunità di procedere all'adozione e/o aggiornamento dei documenti su citati, necessario ed applicabile per il complessivo miglioramento dell'intero processo di valutazione.

Per ciò che riguarda la disciplina degli incarichi Ex P.O. ora E.Q. il NdV ribadisce l'importanza e la necessità dell'aggiornamento costante del documento che tenga conto delle modifiche normative intervenute con l'opportunità di procedere all'adozione e/o al suo aggiornamento .

Per ciò che riguarda il Piano delle Performance (o piano degli obiettivi), il NdV ribadisce l'importanza dell'approvazione secondo le tempistiche previste dalle disposizioni normative.

5. Trasparenza

Il Nucleo di valutazione del Comune di Guardia Piemontese (CS) per come sopra già accennato originariamente costituito in forma monocratica nella veste del Dott. Intraligi Vincenzo nominato con Decreto Sindacale prot. n. 261 del 10/12/2021 e successivamente rinnovato con Decreto Sindacale prot. n. 10 del 09/12/2024 , risulta a far data dal 19/12/2025 costituito in forma collegiale dal Dott. Intraligi Vincenzo (Presidente) Dott. Vizzari Giuseppe (componente) Dott. D'Amico Diego (componente) e l'attività svolta ha riguardato in primis le verifiche relative agli obblighi di pubblicazione relativi alla trasparenza.

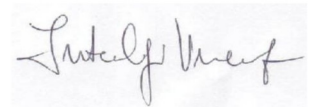
Il primo controllo di cui si darà un pronto riscontro con la pubblicazione sul sito amministrazione trasparente dell'Ente , si svolgerà orientativamente tra maggio /giugno del c.a.. Per quanto si è potuto constatare dal sito istituzionale , l'Ente risulta in regola con parte dei documenti previsti dal D.lgs 33/2013 si invita però al costante aggiornamento e l'esatto inserimento dei documenti nelle sezioni e sottosezioni previste dal richiamato D.lgs garantendo la pubblicazione dei documenti in formato aperto.

Si trasmette la presente Relazione per la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente , nella sezione Amministrazione trasparente .

Li 30/04/2026

Il Nucleo di Valutazione

(PRESIDENTE) Dott. Intraligi Vincenzo



(COMPONENTE) Dott. Vizzari Giuseppe



(COMPONENTE) Dott. D'Amico Diego

